

## Una manovra finanziaria miope e iniqua: le proposte del Partito Democratico.

Care segretarie, cari segretari,

nel contesto di uno scenario che vede, in Italia, un **progressivo deterioramento delle tutele e delle possibilità per famiglie, giovani, donne e imprese**, con un quadro internazionale che presenta elementi di grande preoccupazione, ecco che **la manovra finanziaria del Governo Meloni si caratterizza per una visione miope e limitata**. Persino la Corte dei Conti, per esempio, ha sottolineato che *“il quadro è soggetto al pericolo di non riuscire a mantenere la qualità dei servizi offerti, specie nel caso delle fasce più deboli”*.

Si tratta di una manovra **fragile**, perché costruita su previsioni di crescita troppo ottimistiche rispetto ai dati, **di corto respiro**, perché le principali misure adottate sono finanziate solo per un anno (non a caso un anno elettorale), **inefficace** per rilanciare la crescita, perché la politica industriale è la grande assente della manovra e le risorse aggiuntive per gli investimenti pubblici sono concentrate su un'unica opera, il Ponte sullo Stretto, **iniqua** per quanto riguarda le scelte in materia di sanità, scuola, pensioni, politiche per la casa e sostegno della disabilità.

Più nel dettaglio, **per quanto riguarda la sanità**, medici, infermieri e personale sono scesi in piazza due volte in soli quindici giorni alla fine del 2023, in difesa dei propri diritti e del sistema sanitario nazionale, denunciando la scelta del Governo di togliere risorse indispensabili per la tenuta del SSN. Quest'anno infatti il rapporto tra la spesa sanitaria e il PIL si è contratto, passando dal 6,9% al 6,7%, mentre sul fronte del personale la parola “assunzione” non esiste e non c'è nemmeno l'impegno ad eliminare il tetto di spesa sul personale, fermo dal 2004. Per abbattere le liste di attesa, invece, il Governo Meloni ha trovato 600 milioni in più per la sanità privata.

A questo va aggiunta la **totale mancanza di attenzione sulla scuola**, che è gravata da pesanti tagli: si parla di 100 milioni in meno, che vanno a sommarsi ai 500 già tagliati l'anno precedente, come se la scuola non fosse un investimento strategico per contrastare aumento delle disuguaglianze e competitività del paese.

Non va certo meglio sul fronte del **lavoro**: il cuneo fiscale è una mera riproposizione di qualcosa che c'era già, ma si illudono gli italiani che da gennaio avranno 100 euro medi in busta paga in più, senza dire che ogni possibile aumento sarà totalmente mangiato dall'inflazione. Per le imprese gli unici investimenti certi sono quelli del PNRR, ma non c'è alcuna azione sui rincari di energia, materie prime, mutui, carburanti ed è stata anche cancellato l'ACE.

In merito alle **pensioni**, arrivano penalizzazioni e ritocchi ai requisiti: si allunga l'età pensionabile, sono penalizzate le donne, non c'è nulla per i giovani.

Le **famiglie** - tra i vessilli sbandierati in campagna elettorale - si vedono aumentare l'IVA su pannolini e assorbenti, mentre le accise sulla benzina sono state abolite solo per finta e nei prossimi tre anni la manovra aumenterà le imposte sulla casa per circa 2 miliardi di euro.

A fronte di questo disastro, il **Partito Democratico ha messo in campo un pacchetto di proposte** sensate e coerenti, con l'obiettivo di superare un modello economico segnato dalla stagnazione della produttività e dei salari, dalla precarizzazione dell'occupazione, dal diffusione del lavoro povero e puntando ad uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Le principali proposte, trasferite in emendamenti, si focalizzano su alcuni punti chiave: **giustizia, equità e difesa del potere d'acquisto dei redditi**.

Tra gli interventi contro il caro-vita, la proroga di un anno del regime di maggior tutela luce e gas e il congelamento dell'indicizzazione degli affitti.

Abbiamo pensato a un fondo da 22 miliardi di euro tra il 2024 e il 2035 - **“Fondo Italia 2035”** - per accompagnare le imprese nella conversione ecologica e l'istituzione di una cassa integrazione speciale per affiancare tutti i lavoratori nelle riconversioni



industriali senza lasciare indietro nessuno.

In materia di **investimenti pubblici**, abbiamo proposto l'istituzione di un fondo di 16 miliardi di euro per finanziare un "**Piano casa**" per la riqualificazione energetica di 150 mila alloggi residenziali pubblici, da finanziare con le risorse previste per il Ponte sullo Stretto di Messina.

Per quanto riguarda le emergenze climatiche che hanno pesantemente colpito il nostro Paese (anche se il Governo è ostaggio dei negazionisti climatici), segnaliamo per l'Emilia-Romagna il **credito d'imposta** per gli interventi di ricostruzione di immobili privati ad uso abitativo e commerciale, la proroga del super bonus per i territori colpiti, l'incremento della dotazione di risorse per la ricostruzione da 700 milioni a 4 miliardi, l'estensione dell'accesso alle risorse stanziare anche per i danni subiti sui beni mobili.

La difesa del **sistema sanitario pubblico** è una priorità assoluta: **proponiamo di stanziare**, in aggiunta a quanto previsto dal Governo, 4 miliardi per il 2024 e 1 miliardo aggiuntivo a decorrere dal 2025 in favore del Fondo sanitario nazionale, da utilizzare prioritariamente per lo sblocco del tetto per le assunzioni del personale e la riduzione delle liste di attesa, finanziato con misure di contrasto all'evasione fiscale. In materia di **non autosufficienza**, abbiamo proposto l'istituzione di un fondo di 600 milioni per il finanziamento della Legge che riforma l'assistenza agli anziani non autosufficienti. Tra le altre cose segnaliamo l'immediato ripristino delle risorse tagliate dal Governo sul Fondo disabilità (400 milioni), una vera vergogna.

Per quanto riguarda le **pensioni**, abbiamo proposto di sopprimere il taglio delle pensioni dei dipendenti pubblici, ripristinare la normativa di Opzione donna e di APE sociale in vigore fino al 2022 e istituire una pensione di garanzia in favore dei giovani interamente nel sistema contributivo.

In sostanza, la differenza è tra un visione di Italia limitata alle "mancette" da assegnare agli amici, senza alcuna reale prospettiva, senza scelte, e una che, invece, punta sul **futuro**, sullo **sviluppo**, sul **lavoro**, sui **giovani**, sulle straordinarie capacità espresse dal nostro Paese che non meritano di essere svilite e umiliate dall'inefficienza quotidiana di un Governo esclusivamente votato a logiche elettorali.

Grazie per la vostra attenzione e per il lavoro che state facendo, ogni giorno, nei nostri Circoli: non è più tempo di lamentarsi e basta, è tempo di lanciare idee e proposte e il PD lo sta facendo.

*Ilenia Malavasi*



@ileniamalavasi



@ileniamalavasiofficial

[www.ileniamalavasi.it](http://www.ileniamalavasi.it)

